

AVVISO 01/2026

PIANI QUADRO – UCS

Premessa	3
1. Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento	3
2. Finalità generale dei Piani Quadro	4
2.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano Quadro	4
2.2 Tipologia di Piano Quadro	5
3. Soggetti Proponenti	6
4. Soggetto Attuatore (SA)	6
5. Soggetti Beneficiari (SB)	7
6. Soggetti Destinatari delle attività	8
7. Soggetti Delegati (SD)	9
8. Soggetti Partner (PT)	11
9. Durata e articolazione delle attività proposte e modalità formative ammesse	13
9.1 Durata Piano Quadro nel suo complesso	13
9.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano Quadro.....	13
9.3 Modalità formative ammesse.....	15
10. Massimali e modalità di determinazione del Contributo FonARCom	17
11. Modalità di determinazione del cofinanziamento privato	18
12. Schema preventivo finanziario per Piani Quadro	20
13. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Quadro	21
13.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.	21
13.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.	21
13.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Quadro	22
13.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Quadro	23
14. Obblighi del Soggetto Attuatore	25
15. Revoca o rinuncia del Contributo	26
16. Tutela della privacy	26
17. Diritto di accesso agli atti	27
18. Altre informazioni	28

Premessa

Con il presente Avviso, FonARCom intende promuovere e sostenere lo Strumento del <Piano Quadro>, nell'ambito della propria programmazione pluriennale, al fine di costituire una risposta adeguata, flessibile e adattabile ai crescenti e mutevoli fabbisogni Formativi del sistema produttivo.

Dal punto di vista tecnico i <Piano Quadro> consentono il passaggio dal finanziamento di singole proposte dai contenuti progettuali definiti, al modello basato sul finanziamento di "pacchetti di attività", identificati in prima istanza nel loro complesso, secondo una logica di condivisione con le Parti Sociali costituenti il Fondo; la progettazione più specifica e operativa è prevista in un secondo momento, in funzione delle caratteristiche e delle necessità dei singoli *end-users*.

1. Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei settori economici del terziario, dell'artigianato e piccole e medie imprese, denominato FonARCom, nel corso della riunione del 11/03/2026:

Visti:

- ✓ l'Art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ Il Decreto 115 del 9 luglio 2024 del MLPS;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 6 dicembre 2005;
- ✓ l'Atto Costitutivo di FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sui criteri di e le modalità di condivisione dei Piani Quadro sottoscritto in data 9 maggio 2019;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom.

Ha deliberato:

L'approvazione dell'Avviso 01/2026 – Piani Quadro - avente ad oggetto il finanziamento di attività di formazione continua la cui dotazione economica ammonta complessivamente a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Scadenza Programmata	Parere Parti (Termini di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	FonARCom (Termini di invio telematico al Fondo dei PF condivisi positivamente dalle Parti Sociali)
		29/05/2026 – ore 16.00

Apertura FARC Interattivo per la presentazione: 24/04/2026 ore 09.00

FonARCom si riserva di prorogare la scadenza indicata e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso, dandone preventiva e adeguata comunicazione sul sito www.fonarcom.it.

Ogni Piano Formativo dovrà prevedere:

Attività formative	Valorizzate a Unità di Costo Standard (UCS), vedi tabella A del successivo punto 10
--------------------	---

Il Contributo massimo stanziabile dal Fondo, pari ad € 1.000.000,00 a Piano e per Soggetto Proponente, viene determinato in fase propositiva applicando l'UCS al monte ore di formazione previsto nel Piano stesso.

Al fine di ovviare a ipotesi elusive del predetto importo massimo finanziabile, i soggetti che partecipano a questo Avviso in qualità di Proponenti (SP) non potranno risultare come Delegati (SD) e/o Partner (PT), nemmeno tramite soggetti controllati o collegati ai sensi dell'art 2359 del codice civile, in altri Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso.

Il Contributo massimo riconosciuto dal Fondo è pari al 100% del totale dei costi preventivati e approvati e, a rendicontazione, realmente sostenuti, fermo restando quanto disposto a livello comunitario in materia di Aiuti di Stato.

Il responsabile del procedimento dell'Avviso è il Direttore Generale di FonARCom.

2. Finalità generale dei Piani Quadro

La progettazione del Piano Quadro, e la successiva progettazione esecutiva ed organizzazione delle attività formative, devono:

- garantire una migliore risposta ai reali fabbisogni di aggiornamento delle competenze dei lavoratori e stimolare la domanda di formazione;
- indirizzare il processo di individuazione dei fabbisogni formativi delle persone, mettendo a valore le pratiche e le esperienze condivise con le Parti Sociali;
- leggere le dinamiche economiche territoriali e rilevare le opportunità occupazionali;
- sostenere e favorire la partecipazione al Piano delle imprese di dimensioni minori.

2.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano Quadro

Con questo Avviso si intendono promuovere le condizioni affinché venga rafforzato il sistema della formazione continua finalizzato all'incremento dei rapporti di lavoro, incentivando l'acquisizione di nuove competenze professionali o l'aggiornamento di quelle possedute.

Le finalità dell'Avviso si delineano e si sviluppano su tre tematiche di intervento:

1. formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto. La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e pertanto necessitano di determinate procedure di sicurezza anche a impatto ambientale;
2. formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali in tema di innovazione e impiego di tecnologie moderne, con particolare attenzione all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance e investimenti;
3. formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali

da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

All'interno delle aree tematiche e degli interventi di cui sopra, il Piano Quadro dovrà prevedere percorsi Formativi, per un valore economico **minimo del 60%** del Contributo del Fondo, indirizzati a contenuti quali:

- **Internazionalizzazione** (non comprende i corsi di lingua straniera);
- **digitalizzazione d'impresa, utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI) cyber sicurezza, data analysis** (non comprende i corsi di informatica standard come utilizzo pacchetto office);
- **innovazione / miglioramento di processi e/o tecnologie aziendali anche in riferimento alla transizione energetica, ambientale e all'economia circolare;**
- **riorganizzazione aziendale e relativo aggiornamento delle competenze anche in riferimento alla formazione di nuovi profili professionali legati alla transizione energetica, ambientale, digitale, al "sustainability management" e al "diversity management" e all'utilizzo del lavoro agile;**
- Sostenibilità ambientale, economica e sociale secondo gli obiettivi dell'agenda 2030 e delle normative europee e nazionali in tema di sostenibilità.

In percorsi di base non rientranti nelle tematiche prioritarie e quelli riconducibili alla formazione obbligatoria sulla sicurezza potranno essere previsti entro il limite del 40% del contributo Fondo.

Nel quadro delle tematiche di intervento, e con l'obiettivo di favorire la stabilizzazione dei rapporti di lavoro, si intende valorizzare il trasferimento delle competenze in un'ottica di transizione intergenerazionale tra lavoratori senior e neoassunti. A tal fine si intende quindi sensibilizzare la realizzazione di percorsi formativi orientanti a tale finalità, coordinati e mediati da figure di tutorato a supporto di attività di orientamento e accompagnamento.

Nella progettazione esecutiva di ciascun Progetto Formativo in cui troverà attuazione il Piano Quadro approvato, dovranno essere indicati analiticamente gli obiettivi, il numero dei lavoratori coinvolti, i contenuti generali, specialistici e/o trasversali nonché la durata e articolazione del percorso (format fornito da FonARCom).

Particolare attenzione andrà prestata all'individuazione delle metodologie formative maggiormente efficaci, in termini di acquisizione/sviluppo delle competenze da parte dei discenti, anche in funzione dei temi/contenuti trattati negli interventi formativi.

La conformità al Piano Quadro della progettazione esecutiva, presentata dai Soggetti Attuatori durante la vigenza del Piano, verrà verificata dall'Assistenza Tecnica del Fondo, che potrà richiedere integrazioni, chiarimenti o rimodulazioni. Si rimanda al punto 3.5 del Manuale di Gestione sezione "inserimento percorsi Formativi".

Il Piano Quadro dovrà prevedere la realizzazione di attività formative in favore di aziende dislocate in almeno 3 regioni del territorio nazionale.

2.2 Tipologia di Piano Quadro

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- a) **Settoriale:** tipologia di Piano che risponde ai bisogni Formativi di imprese non facenti parte di uno stesso Gruppo ma appartenenti allo stesso settore produttivo. Rientra in questa categoria anche un Piano rivolto a più settori (Piano Intersettoriale) e i Piani cosiddetti "di Filiera" nei quali risulta predominante la componente settoriale;
- b) **Territoriale:** tipologia di Piano che risponde ai bisogni di imprese, anche di settori produttivi diversi, che

operano nell'ambito di uno stesso territorio o di un circoscritto numero di territori che evidenziano fabbisogni formativi omogenei (Multiregionale). All'interno del/i territorio/i le imprese beneficiarie dell'intervento Formativo possono appartenere ad un distretto industriale (Piano Territoriale Distrettuale) o ad una stessa filiera produttiva (Piano Territoriale di Filiera).

3. Soggetti Proponenti

Possono proporre i Piani Quadro:

- Gli Enti di Formazione Accreditati, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti¹, ed iscritti all'Albo Referenti FonARCom come referente "attivo" alla data di pubblicazione in Gazzetta dell'Avviso;
- ATS tra Enti di Formazione Accreditati, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti, ed iscritti all'Albo Referenti come referente "attivo" alla data di pubblicazione in Gazzetta dell'Avviso.

possessori dei seguenti requisiti:

- Possiedano una capacità gestionale, attestando di aver ottenuto, nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2025, in qualità di Soggetti Attuatori di Piani Formativi finanziati da FonARCom, un Contributo complessivo a carico del Fondo pari o superiore ad € 1.000.000,00 approvato a valere su Avvisi Generali e Tematici. In presenza di Piani Formativi i cui Rendiconti finali siano già stati approvati da FonARCom, il valore di riferimento da utilizzare per la contabilizzazione sarà il Contributo riconosciuto a Rendiconto dal Fondo.
Nel caso in cui SP sia un ATS il suddetto requisito di capacità gestionale deve essere posseduto in forma individuale dal titolare dell'ATS e da eventuali altri membri che rappresentino e gestiscano una quota minima del 60% del contributo richiesto sul presente Avviso. I restanti membri dell'ATS dovranno aver dimostrato capacità finanziarie secondo il requisito sopra indicato ma per un valore di 400.000,00 € per ciascun membro, ed andando a rappresentare e gestire come somma un valore non superiore al 40% del contributo richiesto sul presente Avviso.
- Nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2025 abbiano erogato, in qualità di Soggetti Attuatori, formazione finanziata tramite Piani Formativi FonARCom in almeno 5 Regioni italiane. Nel caso di ATS il predetto requisito può essere posseduto cumulativamente dall'associazione.
- Documentino la sottoscrizione di accordi di partenariato, espressamente conclusi con finalità di supporto del Piano Formativo candidato a finanziamento sul presente Avviso, con almeno 1 Ente Bilaterale Regionale.

Lo stesso Soggetto Proponente (o membro di ATS) potrà presentare un solo Piano Formativo a valere sul presente Avviso.

4. Soggetto Attuatore (SA)

È il Soggetto che realizza le attività previste nel Piano Formativo proposto a finanziamento, assumendo direttamente la totale responsabilità circa la gestione procedurale e finanziaria del Piano e coincide sempre con:

- ✓ Il Soggetto Proponente (SP).

¹ Non è previsto un limite territoriale, l'Accreditamento presso una Regione è sufficiente per gestire piani formativi FonARCom in ambito nazionale

I SA del presente Avviso non potranno avere deleghe o affidamenti di attività su altri Piani presentati a valere sul presente Avviso.

5. Soggetti Beneficiari (SB)

Il Soggetto Proponente ed Attuatore individuerà le Aziende coinvolte nelle attività formative dopo l'approvazione dei Piani Quadro da parte del Fondo, in costanza di attivazione dei percorsi Formativi.

Sono Soggetti Beneficiari degli interventi finanziati con il presente Avviso:

- ✓ Le **Aziende aderenti a FonARCom** sin dal momento del loro inserimento tra i beneficiari delle attività formative dei Piani Quadro.

La singola azienda individuata per codice fiscale potrà essere beneficiaria di un solo Piano Quadro presentato a valere sul presente Avviso, pena l'esclusione dell'azienda dai Piani in cui è coinvolta e conseguente riparametrazione del relativo Contributo riconosciuto.

L'accesso alla formazione dei singoli Soggetti Beneficiari è subordinato alla preventiva autorizzazione del beneficio per ogni singola azienda, da richiedersi tramite la sottoscrizione del Format02 e potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art. 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

N.B.: Il beneficio preventivamente indicato nel Format02 e quindi autorizzato, nella fase attuativa del Piano, è il valore massimo a cui l'azienda potrà accedere, eventuali "aumenti" dovranno essere gestiti come nuova richiesta di beneficio e dovranno quindi essere preventivamente autorizzati da FonARCom, pena il non riconoscimento del contributo eccedente la preventiva autorizzazione. La nuova richiesta dovrà riguardare esclusivamente il valore del beneficio aggiuntivo e potrà riguardare solo percorsi non ancora avviati.

Il beneficio massimo concedibile alla singola azienda (individuata per codice fiscale) è:

DIMENSIONE*	VALORE MASSIMO BENEFICIO PER AZIENDA
MICRO	€ 10.000,00
PICCOLA	€ 15.000,00
MEDIA	€ 20.000,00
GRANDE	€ 25.000,00

*vedi definizione al punto 11 dell'Avviso

Resta fermo il principio per il quale, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, lo stato di adesione delle aziende beneficiarie deve essere assolto al momento del loro inserimento nel Piano Formativo e mantenuto sino al momento in cui FonARCom procederà alla formale comunicazione di chiusura del piano al Soggetto Attuatore. Nel caso in cui la comunicazione di chiusura da parte del Fondo dovesse avvenire oltre il termine di 2 mesi dalla consegna del rendiconto, FonARCom riconoscerà i costi della formazione anche di eventuali aziende che avranno espresso revoca dal Fondo oltre tale termine (per la verifica si terrà conto della data di invio del flusso Uniemens). Al fine di garantire la continuità del possesso del suddetto requisito, il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il permanere dello stato di adesione a FonARCom delle aziende beneficiarie.

A consuntivo, cioè a seguito della verifica della rendicontazione presentata dal Soggetto Attuatore al Fondo, il finanziamento sarà decurtato proporzionalmente della quota relativa alle attività erogate alle imprese

Beneficiarie che, sulla base della posizione registrata presso l'Inps, non risultino regolarmente aderenti a FonARCom, salvo quanto indicato nel paragrafo precedente (Vedi anche Manuale di Gestione, paragrafo 3.6 I Valori Obiettivo del Piano).

Il Piano Quadro dovrà prevedere, per un valore economico **non inferiore al 25%** del Contributo concesso dal Fondo, il coinvolgimento di aziende che:

- hanno aderito a FonARCom a far data dal 1/09/2025 (fa fede la data di inoltro del flusso Uniemens) e che non siano già presenti in altri Avvisi/Strumenti fino al momento dell'inserimento delle stesse nel Piano Formativo;
- e/o che hanno aderito a FonARCom prima del 1/09/2023 e che non abbiano beneficiato di formazione in Piani Formativi FonARCom approvati dal 1/09/2023 fino al momento dell'inserimento delle stesse nel Piano Formativo.

Il mancato rispetto della superiore prescrizione comporterà a Rendiconto la riparametrazione del Contributo concedibile.

Il momento dell'inserimento dell'azienda nel Piano Formativo coincide con l'autorizzazione di FonARCom (in fase di proposta fa fede la data di approvazione del Piano, in fase attuativa la data di Autorizzazione presente nell'elenco aziende in piattaforma FARCIInterattivo). In presenza di più Avvisi FonARCom che richiedano il requisito di azienda neo aderente, o per il requisito non aver beneficiato di formazione rispetto a determinati Avvisi, lo stesso potrà essere fatto valere solo su Piano Formativo presentato a valere su tutti gli Avvisi concomitanti.

Si informano i Soggetti Proponenti ed Attuatori che nel presente Avviso sono ammesse a beneficio anche le aziende aderenti a FonARCom titolari di Conto Formazione Aziendale – anche nella forma di Conto Formazione Aggregato – ovvero aderenti ad un Sistema di Imprese (SDI).

Ai sensi del presente Avviso non possono erogare servizi né usufruire della formazione le società, gli enti e i singoli professionisti che prestano servizi di consulenza e assistenza a vantaggio di FonARCom nel controllo, certificazione dei costi e sorveglianza delle attività formative finanziate dal Fondo stesso.

6. Soggetti Destinatari delle attività

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Quadro:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il Contributo di cui all'art. 25 della Legge n. 845/1978, così come previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000, modificato dall'art. 10 Legge 148/2011.

Sono inclusi:

- lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda. Si includono in questa categoria anche i lavoratori assunti stagione dopo stagione con contratto a tempo determinato;
- disoccupati che dovranno risultare assunti dall'azienda beneficiaria al massimo entro la chiusura da parte di SA del Piano Formativo (Fon06bis), andrà in questo caso allegato al Fon03 l'Unilav di assunzione con un contratto di almeno 6 mesi (3 mesi per il comparto del Turismo);
- apprendisti;
- lavoratori in CIG;

Sono esclusi:

- lavoratori con contratto Co.co.co, dirigenti, amministratori e titolari di aziende beneficiarie;
- collaboratori con partita IVA;

- stagisti, tirocinanti e collaboratori occasionali.

I soggetti non rientranti nella categoria dei destinatari potranno essere coinvolti in qualità di uditori, a titolo gratuito, ma solo se legati alle aziende beneficiarie del Piano Formativo.

N.B.: i dipendenti degli enti di formazione Soggetti Proponenti, Soggetti Delegati e/o Soggetti Partner (ed eventuali Soggetti ad essi collegati ai sensi dall'art. 2359 del codice civile) del presente Avviso non potranno essere destinatari di formazione e quindi non saranno rendicontabili in nessun Piano Quadro del presente Avviso.

7. Soggetti Delegati (SD)

Rientrano nel concetto di delega gli affidamenti a terzi di attività di specifica capacità tecnica costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati e coordinati, aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del Piano.

È ammesso l'affidamento a Soggetti Delegati terzi² per la realizzazione di parte delle attività previste nel Piano Quadro nella misura massima del 30% del Contributo FonARCom.

NB: Il cumulo complessivo di tutti gli incarichi conferiti a un dato soggetto terzo, in qualità di SD e/o PT di uno o più Piani finanziati con le risorse di cui al presente Avviso, non potrà essere superiore ad € 140.000,00.

Il ricorso alla delega deve essere preventivamente autorizzato dal Fondo e deve essere dettagliato, motivato e deve riguardare apporti di tipo integrativo e/o specialistici.

L'autorizzazione può essere richiesta:

- in sede di presentazione del Piano Formativo, inserendo il SD nel Formulario e allegando per la presentazione al Fondo la documentazione richiesta per la preventiva autorizzazione;
- in fase attuativa, contestualmente alla richiesta di autorizzazione dei Progetti Formativi ed Edizioni reiterate, utilizzando per la richiesta la specifica funzionalità sul FARC da inviare all'assistenza tecnica allegando la documentazione di seguito elencata;
- in fase attuativa preventivamente rispetto al momento della delega di una attività specifica, utilizzando per la richiesta la specifica funzionalità sul FARC da inviare all'assistenza tecnica allegando la documentazione di seguito elencata.

In ogni caso per ogni singola attività delegata ad ogni SD dovranno essere indicati l'importo e la motivazione.

Documenti da produrre per la preventiva autorizzazione dell'attività in delega:

- Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità o, in assenza di iscrizione, idoneo documento (ad esempio lo Statuto), del Soggetto Delegato da cui si evinca la coerenza dell'oggetto sociale con l'oggetto dell'attività da affidare in delega;
- attestazione del possesso dei requisiti richiesti per la delega delle attività della macrovoce A (ove applicabile);

² Insussistenza di controllo e/o collegamento ai sensi dall'art 2359 del codice civile (a titolo esemplificativo insussistenza di situazioni in cui un unico soggetto ricopra la carica di socio in possesso di quote uguali o superiori al 20%, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza contestualmente presso il delegante e il delegato)

- dichiarazione sostitutiva del Soggetto Proponente/Attuatore sulle ipotesi di controllo e collegamento societario con altri soggetti partecipanti al medesimo Avviso da predisporre mediante l'utilizzo del format fornito da FonARCom.

L'acquisto di contenuti formativi da Soggetti Terzi fruibili tramite piattaforma di LMS fruibili in FAD Asincrona si configura come Delega. Di contro il semplice noleggio di Piattaforma di LMS (senza contenuti) non si configura come affidamento a Soggetto Delegato ma semplice acquisto o noleggio di bene strumentale.

Deleghe di attività propedeutiche previste nel Formulario di presentazione dovranno trovare riscontro a rendiconto, salvo diversa autorizzazione di FonARCom. Nel caso in cui si intendessero delegare attività propedeutiche alla presentazione del Piano Quadro ("Analisi della domanda", "Progettazione delle attività del Piano Quadro" e "Diagnosi e rilevazione bisogni formativi Quadro"), la richiesta di delega dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del Piano Formativo (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario). Tali attività si intendono quindi già contrattualizzate e svolte, e dovranno quindi essere rendicontate. Potrà invece essere richiesta in fase attuativa delega per attività di Progettazione esecutiva e/o alla Diagnosi e rilevazione bisogni formativi relative alle aziende beneficiarie che vengono via via individuate.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (Vedi MdG, macrovoce A del budget) è possibile delegare esclusivamente a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Istituzioni universitarie (Università) autorizzate dal Ministero;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo. Occorre allegare Licenza/Contratto in data recente (con attestazione della validità in corso) o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 attestante il rapporto di agente/distributore/concessionario.

N.B.: Eventuali problematiche riguardanti le attività delegate autorizzate dal Fondo dovranno essere tempestivamente comunicate all'Assistente Tecnico del Piano e dovranno trovare riscontro nella relazione finale prodotta a rendiconto.

N.B.: Non saranno delegabili i SA sia del presente Avviso che SA di altri Avvisi FonARCom (incluso quelli dedicati ai Sistemi di Impresa), eventuali incarichi andranno rendicontati a costi reali con ribaltamento su SA (vedi paragrafo 7 Soggetti Partner).

Le attività di **Direzione (Coordinamento Generale), Coordinamento Didattico, Amministrazione e Segreteria amministrativa non** possono essere oggetto di delega e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente o collaboratore, oppure mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se l'attività è svolta in prima persona dal professionista incaricato. Parimenti non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa e, quindi, se l'attività è svolta in prima persona dal titolare dell'impresa.

Premettendo che la responsabilità del Piano rimane in capo al Soggetto Attuatore, il delegante deve contrattualizzare con il terzo delegato l'impegno di quest'ultimo a rendersi disponibile al controllo da parte di FonARCom, fornendo ogni chiarimento e documentazione nell'ambito del ruolo affidatogli e svolto relativamente a:

- a) effettività della prestazione e quindi della spesa;
- b) divieto di delega ulteriore (subdelega a cascata) da parte del terzo delegato. Il delegato non può affidare ad altri soggetti, né in tutto né in parte, le attività ad esso delegate. Nella realizzazione delle attività dovrà ricorrere a proprio personale - dipendenti o collaboratori -, ovvero a prestazioni professionali individuali e/o a studi associati, se l'attività è svolta in prima persona dal professionista incaricato.

Si ricorda che nella formazione finanziata non sono ammesse operazioni da cui deriva un aumento indebito del costo di esecuzione della prestazione.

Le attività svolte da soci, amministratori o dipendenti delle società delegate svolte a titolo personale rientrano nel valore totale affidato in delega e quindi si considerano ai fini del calcolo del 30% del Contributo Fondo massimo delegabile.

8. Soggetti Partner (PT)

Il Soggetto Proponente/Attuatore ha la facoltà di affidare parte delle attività del Piano a Soggetti Partner, i quali hanno l'obbligo di documentare a costi reali il ribaltamento del relativo costo sul Soggetto Attuatore.

Sono considerati Soggetti Partner:

- soggetti non terzi (ovvero legati) al Soggetto Attuatore;
- soggetti che, pur non avendo alcun legame con il Soggetto Attuatore, svolgeranno attività nel piano ribaltandone il costo reale sul Soggetto Attuatore per una percentuale che non potrà superare il 40% del Contributo FonARCom.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (vedi MdG, macrovoce A del budget) è possibile il solo ricorso a:

- Enti di Formazione accreditati presso le regioni territorialmente competenti - formazione continua per attività finanziate con risorse pubbliche;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Istituzioni universitarie (Università) autorizzate dal Ministero;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo. Occorre allegare Licenza/Contratto in data recente (con attestazione della validità in corso) o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante il rapporto di agente/distributore/concessionario.

N.B.: Il cumulo complessivo di tutti gli incarichi conferiti a un dato soggetto terzo, in qualità di SD e/o PT di uno o più Piani finanziati con le risorse di cui al presente Avviso, non potrà essere superiore ad € 140.000,00.

Il PT non può delegare ad altri soggetti, né in tutto né in parte, le attività ad esso affidate. Nella realizzazione delle attività dovrà ricorrere a proprio personale – dipendenti o collaboratori - oppure a prestazioni professionali individuali e/o a studi associati, se l'attività è svolta in prima persona dal professionista incaricato.

Il ricorso all'affidamento di attività a Soggetti Partner deve essere preventivamente autorizzato dal Fondo e deve essere dettagliato, motivato e deve riguardare apporti di tipo integrativo e/o specialistici. Non possono essere affidate a Soggetti Attuatori del presente Avviso ulteriori attività come PT.

L'autorizzazione può essere richiesta:

- in sede di presentazione del Piano Formativo, inserendo il PT nel Formulario e allegando per la presentazione al Fondo la documentazione richiesta per la preventiva autorizzazione;
- in fase attuativa contestualmente alla richiesta di autorizzazione dei Progetti Formativi ed Edizioni reiterate, utilizzando per la richiesta la specifica funzionalità sul FARC da inviare all'assistenza tecnica allegando la documentazione di seguito elencata;
- in fase attuativa preventivamente rispetto al momento dell'inserimento del PT per un'attività specifica, utilizzando per la richiesta la specifica funzionalità sul FARC da inviare all'assistenza tecnica allegando la documentazione di seguito elencata.

Documenti da produrre per la preventiva autorizzazione per l'affidamento al PT delle attività:

- Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità o, in assenza di iscrizione, idoneo documento (ad esempio lo Statuto), del Soggetto Partner da cui si evinca la coerenza dell'oggetto sociale con l'oggetto dell'attività da affidare al PT;
- attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento al PT delle attività della macrovoce A (ove applicabile);
- dichiarazione sostitutiva del Soggetto Proponente/Attuatore sulle ipotesi di controllo e collegamento societario con altri soggetti partecipanti al medesimo Avviso da predisporre mediante l'utilizzo del format fornito da FonARCom.

In ogni caso per ogni singola attività affidata ad ogni PT dovranno essere indicati l'importo e la motivazione.

Affidamenti di attività propedeutiche previste nel Formulario di presentazione dovranno trovare riscontro a rendiconto, salvo diversa autorizzazione di FonARCom. Nel caso in cui si intendessero affidare attività propedeutiche alla presentazione del Piano Quadro ("Analisi della domanda", "Progettazione delle attività del Piano Quadro" e "Diagnosi e rilevazione bisogni formativi Quadro"), la richiesta di affidamento dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del Piano Formativo (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario). Tali attività si intendono quindi già contrattualizzate e svolte, e dovranno quindi essere rendicontate. Potrà invece essere richiesto in fase attuativa l'affidamento per attività di Progettazione esecutiva e/o alla Diagnosi e rilevazione bisogni formativi relative alle aziende beneficiarie che vengono via via individuate.

Nel caso in cui si intendessero affidare attività propedeutiche alla presentazione del Piano (Analisi della domanda, Diagnosi dei Fabbisogni e Progettazione) la richiesta di affidamento al Partner dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del Piano Formativo (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario). Tali attività si intendono quindi già contrattualizzate e svolte, e dovranno quindi essere rendicontate.

N.B.: Eventuali problematiche riguardanti le attività affidate al Soggetto Partner autorizzate dal Fondo dovranno essere tempestivamente comunicate all'Assistente Tecnico del Piano e dovranno trovare riscontro nella relazione finale prodotta a rendiconto.

Le attività di **Direzione (Coordinamento Generale)**, **Amministrazione** e **Segreteria amministrativa** **non** possono essere oggetto di affidamento a terzi devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale - dipendente o collaboratore -, oppure mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se l'attività è svolta in prima persona dal professionista incaricato. Parimenti non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa e, quindi, se l'attività è svolta in prima persona dal titolare dell'impresa.

Pur non rientrando nella categoria PT i Soggetti Beneficiari e/o eventuali Soggetti non terzi a SB potranno svolgere delle attività nel Piano, ribaltandone i costi reali sul SA, esclusivamente in riferimento ad attività legate alla formazione dei dipendenti della medesima azienda beneficiaria (Percorsi monoaziendali). In tal caso non è richiesto il possesso dei requisiti prescritti per il PT, di contro ove l'azienda Beneficiaria svolga anche attività in favore di aziende Beneficarie terze, la stessa dovrà possedere i requisiti prescritti per il PT.

N.B.: La somma tra attività delegate a SD e attività affidate a Soggetto PT, compresa l'attività svolta da SB, e attività svolte da eventuali Soggetti ad essi collegati ai sensi dall'art. 2359 c.c. non potrà superare né in presentazione, né a Rendiconto il 40% del Contributo FonARCom riconosciuto.

9. Durata e articolazione delle attività proposte e modalità formative ammesse

9.1 Durata Piano Quadro nel suo complesso

L'arco temporale complessivo massimo in cui realizzare tutte le attività previste nel Piano è di 12 (dodici) mesi + 3 (tre) mesi per la consegna del Rendiconto Finale certificato.

Il termine di 12 (dodici) mesi per l'attuazione delle attività previste nel Piano Quadro ammesso a finanziamento decorre dalla data di inoltro, tramite PEC, al Soggetto Attuatore delle password di gestione del Piano.

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle attività formative erogate tramite il sistema informatico FARC-*Interattivo*, con le modalità e nelle tempistiche indicate nel MdG. In mancanza della suddetta attività di monitoraggio non sarà possibile riconoscere il contributo approvato.

Eventuali proroghe, in ordine ai termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del Rendiconto finale, potranno essere concesse da FonARCom previa richiesta scritta del Soggetto Attuatore (Fon08) adeguatamente motivata da presentare almeno un mese prima rispetto alla scadenza già prevista per la fine delle Attività di Piano (fon06bis) e almeno 15 giorni prima rispetto alla scadenza già prevista per la consegna del Rendiconto (vedi MdG al punto 3.5) previa verifica della disponibilità del Revisore.

N.B.: In ogni caso non potranno essere concesse proroghe di consegna Rendiconto Finale certificato superiori al termine di 21 mesi dalla data di inoltro della password di gestione del Piano. L'omessa presentazione del Rendiconto Finale entro il predetto termine potrà costituire causa di revoca del Contributo concesso.

9.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano Quadro

I singoli Progetti Formativi che compongono l'articolazione del Piano Formativo dovranno avere una durata minima di 4 ore e massima di 80 ore. Potranno essere realizzati in edizione singola o in più edizioni (edizioni

reiterate). Sono ammessi percorsi formativi di durata minima di 2 ore solo nel caso di percorsi obbligatori sulla sicurezza (Es. corsi di aggiornamento).

L'inserimento dei Progetti Formativi andrà effettuato nella fase attuativa del Piano Quadro, utilizzando l'apposita funzione del FARC, con un anticipo di almeno 10 giorni rispetto all'avvio della relativa attività formativa.

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione per singolo corso e dovrà essere prevista almeno una pausa di minimo 30 minuti dopo massimo 6 ore.

Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti, ovvero il totale delle ore della singola Edizione deve essere divisibile per unità di 60 minuti. Non sono quindi rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.

La formazione, così intesa, dovrà essere progettata per conoscenze e/o competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile. Per i percorsi riguardanti la formazione obbligatoria, o comunque normata, andrà chiaramente indicato il riferimento normativo che li disciplina.

I percorsi formativi andranno progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 e smi e gli esiti dei percorsi dovranno riferiti agli standard di qualificazione di cui all'art. 3 del decreto:

- Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).
- Quadro comune europeo di riferimento per le competenze imprenditoriali (EntreComp).
- Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali, sociali e di apprendimento (LifeComp).
- Gli standard di competenze stabiliti nell'ambito dell'indagine internazionale dell'OCSE-PIACC, per le competenze di Numeracy.

N.B.: In ogni caso i percorsi formativi dovranno prevedere un test di apprendimento e il rilascio ai discenti/destinatari di un Attestato di Trasparenza o di Validazione delle competenze da parte di un Ente Accreditato alla Regione o comunque di un Ente titolato a rispetto alla normativa nazionale. L'attestazione rilasciata dovrà riportare i seguenti dati:

- l'anagrafica del destinatario incluso il codice fiscale;
- Indicazione dell'Ente erogatore e certificatore (entrambi se diversi);
- il Logo FonARCom con indicazione "Piano Finanziato da FonARCom";
- l'ID FonARCom del Piano;
- la denominazione del Progetto/Corso;
- la sede di svolgimento;
- la durata del Progetto/Corso;
- il periodo (data iniziale e finale)
- le conoscenze e/o competenze acquisite.

In caso di rilascio di attestato di validazione dovrà essere compilata anche la scheda di Validazione a cura del soggetto che attesta le competenze a cura del LR o della persona responsabile della formazione, o comunque in possesso dei requisiti e nominata appositamente dal soggetto titolato.

N.B.: L'impianto progettuale dei percorsi normati dovrà essere conforme alla normativa vigente; il progetto dovrà svilupparsi per singolo percorso normato (es. il corso di primo soccorso e quello di antincendio dovranno essere presentati come due progetti differenti e non potranno essere due moduli di uno stesso progetto, come anche i

corsi di antincendio rischio basso e rischio medio dovranno essere presentati come due progetti differenti) la formazione dovrà essere obbligatoriamente erogata durante l'orario di lavoro dei discenti.

Si rammenta che, in caso di opzione per il regime aiuti reg. UE 651/2014, così come previsto all'art. 31 comma 2 del suddetto regolamento, non sono ammissibili al finanziamento le attività formative organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di Lavoro e/o ad altri obblighi formativi.

Per ogni incarico di docenza dovrà essere prodotto il relativo CV in formato europeo del docente, lo stesso dovrà riportare le competenze acquisite e maturate in esito ai percorsi formativi e accademici svolti nonché gli anni di esperienza maturati in qualità di docente nelle tematiche oggetto dei Percorsi. Dovranno quindi essere chiaramente indicate sia le esperienze formative sia le esperienze professionali ad attestazione delle competenze acquisite che dovranno risultare coerenti alla materia oggetto dell'incarico di docenza, oltre ad eventuali capacità e competenze tecniche specifiche.

N.B.: in caso di chiara mancanza dei requisiti per svolgere la docenza negli specifici percorsi, potranno non essere riconosciute le ore formative erogate.

9.3 Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'aula (frontale o remoto);
- training on the job;
- One to One;
- FAD/e-learning;

In ogni Piano Quadro sono ammesse più modalità formative combinabili nel rispetto di quanto indicato nel Manuale di Gestione.

Aula Frontale e/o in remoto sincrona (Espositiva): è finalizzata all'acquisizione da parte del partecipante delle conoscenze e competenze tecniche e specifiche oggetto del percorso formativo finalizzate alla crescita individuale e professionale. È il docente ad avere un ruolo fondamentale in quanto è il soggetto che trasferisce, attraverso le sue conoscenze e competenze, il contenuto didattico ai discenti.

L'aula in remoto sincrona (da dichiarare già in fase di presentazione del Piano Formativo) prevede l'interazione audio e video tra docente e discenti e viceversa, per tutta la durata della formazione permettendo anche lo scambio di materiale didattico. Ciò dovrà avvenire attraverso l'utilizzo di una piattaforma tracciante, preventivamente e formalmente autorizzata dal Fondo (a titolo esemplificativo le piattaforme utilizzate per l'erogazione del corso devono consentire: la registrazione per l'accesso al corso, e l'estrazione di tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti quindi anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso; ove necessario e previa autorizzazione del Fondo, il tracciato potrà anche essere integrato dall'utilizzo di registri individuali). Si rimanda per i dettagli alle "Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) 2024" allegata e pubblicate sul nostro sito al seguente link:

<https://www.fonarcom.it/aggiornamento-linee-guida-per-la-formazione-a-distanza-fad-2024/>

Training on The Job: questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di "aula frontale", si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico "know-how", che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere

dei compiti, il “saper fare delle cose”. Il “saper fare” va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di “docente” è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all’azienda o da un lavoratore esperto e si rivolge a quattro o più lavoratori discenti. È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull’esperienza del fare: “training by doing”. Non coincide con l’esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula.

One to One: la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un’interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un’esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l’apprendimento. Tale modalità implica l’erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un’ampia flessibilità in termini di orario e frequenza. Non utilizzabile per sicurezza normata.

FAD asincrona/e-learning: tale metodologia permette di trasferire conoscenze ed esperienze, indipendentemente da un contesto spazio temporale predefinito.

Con la FAD l’apprendimento può diventare processo sociale perché supera la dimensione dell’isolamento, dal momento che le reti consentono una comunicazione condivisa attraverso la quale il discente può stabilire interazioni cooperative con gruppi più o meno ampi, con dinamiche relazionali e collaborative. L’attività formativa asincrona è caratterizzata da un’alta flessibilità in termini di fruizione individuale da parte del discente, con obbligo di tracciamento dell’attività. Dovrà prevedere l’utilizzo di piattaforme traccianti preventivamente e formalmente autorizzate dal Fondo (registrazione per l’accesso al corso, tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l’invio dei dati di accesso). Per la rendicontazione di tale attività andrà prodotta la dichiarazione 445/00 del discente generata dal FARCInterattivo e il relativo tracciato generato dalla piattaforma FAD.

Nella scheda anagrafiche del FARCInterattivo dei partecipanti (fon03), da compilare direttamente in piattaforma FARC, dovranno essere indicati l’indirizzo email univoco del discente (possibilmente email aziendale) da utilizzarsi anche per la registrazione e accesso sulla piattaforma FAD oltre ai numeri di telefono personali dei discenti che il Revisore utilizzerà per svolgere, a campione, le interviste telefoniche agli allievi che sono stati coinvolti nella formazione. È compito del Soggetto Attuatore avvisare le aziende e i discenti sulla possibilità di ricevere chiamate dal revisore e/o dal Fondo in modo da rendersi disponibili alle interviste (obbligo del discente). Si rimanda per i dettagli alle “Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) 2024” allegata e pubblicate sul nostro sito al seguente link:

<https://www.fonarcom.it/aggiornamento-linee-guida-per-la-formazione-a-distanza-fad-2024/>

N.B.: MONITORAGGIO DIGITALIZZATO (SENZA RACCOLTA DI FIRME O DOCUMENTAZIONE DA FARE FIRMARE O DA CARICARE NEL SISTEMA): In presenza di piattaforma LMS che abbia implementato la funzionalità di comunicazione informatica dei dati di monitoraggio con il FARC Interattivo, secondo il protocollo FonARCom, si dovrà richiedere preventivamente l’abilitazione in qualità di Soggetto Proponente. Tale previsione dovrà essere poi dichiarata in fase di presentazione del singolo Piano Formativo o, se non prevista, se ne potrà richiedere l’attivazione nella successiva fase attuativa all’Assistenza Tecnica del Fondo.

Sono finanziabili iniziative formative così collocate temporalmente:

- durante l’orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- al di fuori dell’orario di lavoro;
- mista (in parte durante e in parte al di fuori dell’orario di lavoro);
- nei periodi di sospensione temporanea dell’attività produttiva.

10. Massimali e modalità di determinazione del Contributo FonARCom

Il Soggetto Proponente, visti i requisiti indicati al punto 3 del presente Avviso, potrà presentare un Piano Formativo per un Contributo che rientri nel limite massimo del 40% del Contributo complessivo ottenuto in qualità di SA nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2025 (in caso di ATS la percentuale si applica alla somma dei contributi ottenuti dai membri). In ogni caso non potrà essere concesso per Soggetto Proponente/Piano un Contributo superiore a 1.000.000,00 €.

Esempio: Contributo complessivo periodo 01/01/2023 – 31/12/2025 di € 1.000.000,00 x 40% = € 400.000,00 Contributo massimo richiedibile sul presente Avviso.

Il Contributo è riconosciuto in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS), che è impiegata sia per la determinazione del Contributo a preventivo in relazione all'attività formativa prevista, sia per la definizione del Contributo riconoscibile a consuntivo in relazione all'attività formativa effettivamente realizzata.

Il prodotto tra l'UCS Ora e il numero di ore di formazione, o tra l'UCS OFA (Ora Formazione Allievo) e il numero delle OFA, oggetto della proposta progettuale determina l'ammontare del Contributo erogabile. L'UCS riportata in tabella A) riguarda la copertura di tutti i costi connessi alla formazione (erogazione, propedeutiche, di accompagnamento e monitoraggio, nonché tutti costi indiretti correlati alla medesima attività formativa).

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei valori UCS:

Tabella A)

MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE	UCS
A1 – AULA (minimo 6 allievi rendicontabili)	180,00 €
A1 VD - AULA con validazione competenze (minimo 6 allievi rend.li)*	200,00 €
A2 - ONE TO ONE (unico allievo rendicontabile)	105,00 €
A2 VD - ONE TO ONE con validazione competenze (unico allievo rend.le)*	120,00 €
A3 – AULA 4** (minimo 4 allievi rendicontabili)	145,00 €
A3 VD – AULA 4 con validazione competenze ** (minimo 4 allievi rend.li)*	163,00 €
TJ - TRAINING ON THE JOB (minimo 4 allievi rendicontabili)	145,00 €
TJ VD - TRAINING ON THE JOB con validazione competenze (min. 4 a.r.)*	163,00 €
MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE ALLIEVO	UCS
F1 - FAD ASINCRONA / F1 VD – FAD ASINCRONA VD	18,00 €

* VD: Per i percorsi in cui è previsto il rilascio del **documento di validazione (VD)** delle competenze acquisite in esito a percorsi formativi, progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 e smi viene riconosciuto un maggiore valore UCS in base alla modalità di Aula. Tale maggior valore non si applica per i percorsi formativi che implicitamente prevedano già, ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione/frequenza, il raggiungimento di competenze minime e certe. Precisiamo che i percorsi relativi alla tematica "privacy" possono prevedere la validazione delle competenze traguardate, al pari di percorsi relativi a tematiche non normate.

Per il rilascio del documento di validazione il soggetto che attesta le competenze dovrà compilare anche la scheda di validazione su format fornito dal Fondo.

N.B.: I percorsi non gestiti secondo le previsioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 potranno essere riparametrate dal Fondo anche a rendiconto applicando la valorizzazione oraria senza VD o per casi gravi potranno non essere riconosciuti del tutto.

******La progettazione dell'Aula da 4 discenti (A3/A3VD) non dialoga con quella da 6 (A1/A1VD). Ovvero la valorizzazione rimarrà di Aula A3 minimo 4 allievi rendicontabili anche se a rendiconto dovessero risultare 5, 6 o più persone, la stessa regola si applica per l'aula A3VD.

Nel caso in cui uno stesso percorso Formativo sia erogato con modalità a cui si applicano parametri UCS diversi, la quantificazione del Contributo concedibile verrà effettuata applicando i parametri corrispondenti ad ogni singola modalità prevista nel percorso Formativo.

Ad esempio, se un percorso di formazione generale di 8 ore prevede 4 ore in aula (minimo 6 allievi) e 4 ore in FAD il Contributo del Fondo è così determinato:

4 ore x € 180,00 ora = totale € 720,00 (minimo 6 allievi rendicontabili)
24 OFA (6 allievi x 4 ore) x € 18,00 OFA = totale € 432,00
Totale contributo FonARCom = € 1.152,00

Per approfondimenti relativi alla valorizzazione di percorsi con modalità miste o al caso di mancato raggiungimento della composizione minima dell'aula, come indicata nella tabella A, si rimanda al Manuale di Gestione del presente Avviso.

In sede di rendicontazione al Fondo **l'attività formativa verrà valorizzata ad Unità di Costo Standard**, ovvero in base al numero di ore di formazione realizzate e riconosciute.

Il Contributo in sede di Rendiconto verrà riconosciuto rispetto alle ore/OFA erogate in ogni Edizione di ciascun Progetto, valorizzate secondo la tabella A, qualora siano rispettati i criteri di composizione dell'aula rispetto alla specifica modalità formativa e qualora i discenti (il cui numero deve essere almeno quello previsto per la soglia minima) risultino rendicontabili, ovvero abbiano frequentato non meno del 75% delle ore di corso previste (90% nel caso di percorsi obbligatori ove è richiesta tale percentuale per il rilascio dell'attestato).

L'adozione dell'UCS, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo determina la semplificazione delle procedure di gestione e controllo a carico del Fondo. Il riconoscimento del contributo a consuntivo è subordinato alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività previste nel Piano, nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso e nel MdG.

In sede di Rendiconto SA dovrà compilare in piattaforma FARC-Interattivo il Rendiconto Voci di Spesa e potrà richiedere a rimborso, come Contributo, il minor importo tra la valorizzazione UCS della formazione erogata ed i costi effettivamente sostenuti e direttamente imputabili al Piano Formativo (vedi MDG paragrafo 4.4). Di contro, l'eventuale eccedenza di costo rispetto all'importo totale del Piano Formativo approvato resta a carico del Soggetto Attuatore.

11. Modalità di determinazione del cofinanziamento privato

I contributi erogati tramite gli Avvisi FonARCom sono concessi in regime aiuti di Stato ed assoggettati quindi alle previsioni degli specifici regolamenti.

Al momento dell'inserimento dell'azienda nel Piano dovrà essere specificato (Format02) il regime aiuti prescelto che sarà dunque disciplinato dal relativo regolamento UE.

- **Regolamento UE n. 651/2014** del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2026 (opzione non possibile in caso di formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione).

	Intensità massima aiuto	Cofinanziamento minimo
Grande Impresa	50%	50%
Media Impresa	60%	40%
Piccola Impresa	70%	30%

Per lavoratori con disabilità o svantaggiati	+ 10% intensità massima con il limite del 70%
--	---

In caso richiesta di beneficio da parte di Grandi Imprese che optano per il Reg. 651/14 lo stesso dovrà avere uno dei seguenti effetti:

- un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività
- un aumento significativo dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività

- **Regolamento UE n. 2831/2023** del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") con scadenza il 31 dicembre 2030 (massimo 300.000,00 € negli ultimi tre anni come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

- **Regolamento UE n. 1408/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 e dal regolamento (UE) 2024/3118, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2027 (massimo 50.000,00 € negli ultimi 3 anni come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

- **Regolamento UE n. 717/2014** della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2027 (massimo 30.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

Le aziende beneficiarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare, garantendo il cofinanziamento del Piano al quale partecipano conformemente ai predetti regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato.

Il regolamento UE 651/2014 nell'allegato I - **Definizione di PMI** - all'articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese. Nello specifico:
- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle **medie imprese** (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.

- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro.

- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **micro impresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

In particolare, poi, per *occupati* si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro unico (ex libro matricola) dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), quindi, al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

N.B. Nella accezione comunitaria e nel decreto ministeriale di recepimento/attuazione, inoltre, le *imprese* sono identificabili come *autonome, associate o collegate*. L'appartenenza di un'impresa all'una o all'altra di queste tipologie è definita dall'esistenza o meno di peculiari rapporti/relazioni/influenze tra imprese, riscontrabili attraverso precise ipotesi - dettagliate nel decreto - atte a meglio definirne la sua complessiva collocazione dimensionale.

Il cofinanziamento privato del Piano, obbligatorio solo nel caso di opzione per il Regime UE 651/14, dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa sul Regime Aiuti nel rispetto della dimensione dei Soggetti Beneficiari. Potrà essere coperto con un costo reale imputabile al Piano Formativo e si potrà utilizzare il costo del personale in formazione, se l'attività è svolta in orario di lavoro, da rendicontare come indicato nel Manuale di Gestione.

Il costo del personale in formazione non potrà in nessun caso essere oggetto di rimborso da parte del Fondo.

Vista la possibilità in sede di presentazione del piano formativo, quando SP è un Ente di Formazione, di individuare solo parte delle aziende beneficiarie l'obbligo di cofinanziamento privato derivante dalla scelta regime aiuti delle aziende in formazione, potrà essere esposto e dovrà essere rispettato in sede di rendiconto.

In applicazione della semplificazione e dell'adozione dell'UCS, il valore del costo orario lordo medio annuo del lavoratore in formazione utilizzato per il calcolo della quota di cofinanziamento obbligatorio a carico del Beneficiario (Azienda), potrà essere sia quello effettivo sia quello ricavato dalle tabelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicati nell'azienda stessa (minimo tabellare).

Il suddetto costo dovrà essere moltiplicato per le effettive ore di partecipazione dei lavoratori alle attività formative effettuate in orario di lavoro. In caso di mancato raggiungimento del cofinanziamento obbligatorio, rispetto alla singola azienda beneficiaria, il Fondo provvederà a riparametrare il contributo nel rispetto del massimale di intensità dell'aiuto indicato dal Regolamento UE 651/14.

In presenza di altri costi sostenuti dall'Azienda Beneficiaria direttamente e oggettivamente imputabili al Piano, gli stessi potranno essere portati a cofinanziamento se preventivamente autorizzati dal Fondo (in assenza di tale autorizzazione il Fondo potrà non considerarli rendicontabili).

12. Schema preventivo finanziario per Piani Quadro

La determinazione del Contributo UCS in fase di approvazione del Piano Quadro da parte del Fondo non richiede la presentazione di un budget finanziario che riepiloghi i singoli costi relativi all'attività che si andrà a realizzare.

Il preventivo finanziario viene determinato dall'applicazione dei valori UCS per le rispettive ore di formazione previste e riepilogato nel seguente schema:

COSTO DELLA FORMAZIONE	UCS	Totale Ore / OFA per modalità	Valorizzazione (UCS x Ore od OFA)
Ore Aula – A1 – minimo 6 discenti rendicontabili	180,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula con validazione competenze – A1VD – minimo 6 discenti rend.li	200,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One – A2 – unico allievo rendicontabile	105,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One con validazione competenze – A2VD – unico allievo rend.le	120,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula – A3 – minimo 4 discenti rendicontabili	145,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula con validazione competenze – A3VD – minimo 4 discenti rend.li	163,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job – TJ – minimo 4 discenti rendicontabili	145,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job con validazione competenze – TJVD – min. 4 rend.li	163,00 €	N. Ore:	€
OFA FAD Asincrona - F1 / FAD Asincrona VD – F1VD	18,00 €	N. OFA:	€
TOTALE CONTRIBUTO FonARCom			€
Cofinanziamento privato (obbligo solo con opzione Reg. UE 651/14)			€
TOTALE COSTI del PIANO (100%)			€

13. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Quadro

13.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.

Il finanziamento del Piano Quadro è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Il Soggetto Proponente, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo (www.fonarcom.it), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Quadro per l'invio alle Parti Sociali in coerenza con l'Accordo Interconfederale sui Criteri e le Modalità di Condivisione dei Piani Formativi sottoscritto da Cifa e Confsal.

Il Piano Quadro una volta trasmesso in via telematica non potrà più essere modificato, e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali risponderanno, **tramite email** all'indirizzo di posta elettronica del Soggetto Proponente (SP), con uno dei possibili esiti:

- Condivisione Positiva della proposta di Piano Quadro.
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle tavole A, B, C e D del Formulario e quindi di trasmettere nuovamente la proposta).
- Condivisione Negativa della proposta di Piano Quadro (il Piano verrà scartato).

13.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.

Solo a seguito di condivisione positiva della proposta formativa ad opera della commissione Parere Parti, ed entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le credenziali di SP;
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. Format *01_requisiti_richiesta_CCIAA_farc* → richiesta di Contributo **firmato digitalmente dal legale rappresentante del SP** e contenente, dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del Piano Formativo presentato in via telematica tramite FARC-*Interattivo*, del possesso dei requisiti di accreditamento/qualità/iscrizione, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
 - b. visura camerale in corso di validità (se iscritto, altrimenti Statuto + attribuzione codice fiscale);
 - c. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
 - d. in presenza di Soggetti Delegati dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del presente Avviso (visura camerale, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione accreditamento etc.);
 - e. in presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 8 del presente Avviso (visura camerale, attestazione accreditamento etc.);
 - f. in caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dovranno essere caricati anche i Format_04_requisito_membro_ATS firmato digitalmente, il DURC e la visura camerale di ogni componente del raggruppamento + Impegno a formalizzare l'ATS o la formalizzazione se già esistente (redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'art. 45 e ss. D.lgs 50/2016 s.m.i.);
3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC *Interattivo*, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Piano Quadro condiviso dalle Parti Sociali;
4. Il Formulario inviato tramite FARC-Interattivo andrà tenuto agli atti, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dal Soggetto Proponente, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo.

NB: I formati di firma digitale accettati sono firma CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Il sistema invierà una email PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo di SP indicato nel Formulario.

In mancanza di presentazione al Fondo della richiesta di ammissione al finanziamento, entro le ore 16.00 del giorno di scadenza della presentazione al Fondo, con le modalità sopra indicate, il Piano Quadro non potrà essere considerato come ammissibile.

13.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Quadro

La Commissione di Verifica Ammissibilità (CVA) è nominata dal Direttore del Fondo e resta in carica per tutta la durata dell'Avviso, La CVA è composta da 3 o 5 membri, i quali possono essere individuati anche tra il personale dipendente del Fondo. Il Direttore di FonARCom nomina, altresì, il Presidente della CVA.

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Quadro presentati a valere sul presente Avviso devono:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il FARC-*Interattivo* e presentati secondo le modalità di cui al punto precedente 13.2, entro i termini di scadenza previsti dal presente Avviso;
- ✓ rispettare i requisiti indicati dall'Avviso per SP, SB, SD e PT;
- ✓ possedere il parere favorevole espresso dalle Parti Sociali costitutive del Fondo.

La verifica formale di ammissibilità viene condotta dalla Commissione di Verifica ammissibilità (CVA) senza attribuire alcun punteggio e di norma si conclude entro 10 giorni dalla data di presentazione del Piano Formativo, si seguirà l'ordine di invio al Fondo della richiesta di ammissione a finanziamento effettuata tramite il sistema informativo FARC. Il suo positivo superamento è condizione per accedere alla valutazione di merito condotta dal Nucleo di Valutazione.

Nell'ambito della verifica, la CVA può richiedere, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti chiarimenti o integrazioni ritenuti necessari ai sensi della legge 241/90 art. 6 e smi. I Soggetti proponenti dovranno rispondere alle richieste di integrazione entro 7 giorni sempre tramite PEC.

L'elenco dei Piani ammessi a Valutazione sarà pubblicato sul sito di FonARCom. In caso di non ammissibilità sarà inviata comunicazione, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti interessati. Eventuale ricorso potrà essere inoltrato entro 10 giorni rispondendo allo stesso indirizzo o inviando email a:

presentazione.avviso@pec.fonarcom.it.

13.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Quadro

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è composto di 3 o 5 membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

I Piani Quadro ritenuti ammissibili secondo quanto previsto al precedente paragrafo sono sottoposti a valutazione – da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia di valutazione:

	Elementi di valutazione Avviso 01/2026	Rif.to punti Formulario	Applicazione Punteggio	Punteggio attribuibile
1	OBIETTIVI DEL PIANO			MAX 10
1.a.	Coerenza tra gli obiettivi Formativi del Piano e gli indirizzi generali dell'Avviso	B1	MAX	10
2	QUALITÀ DEL PIANO			MAX 90
2.a.	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni Formativi e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni e quindi delle motivazioni e dei presupposti del Piano	B2	MAX	20
2.b.	Grado di dettaglio della descrizione delle tecnologie e della struttura organizzativa prevista per la realizzazione del Piano e loro coerenza con i presupposti del Piano	B2	MAX	20
	Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione	B2	MAX	10
	Grado di complessità e articolazione delle tematiche formative proposte	B2	MAX	10
2.c.	Presenza e articolazione di tematiche formative legate all'internazionalizzazione	B2	FISSO	3
	Presenza e articolazione di tematiche formative riguardanti la digitalizzazione d'impresa, l'utilizzo dell'AI, cyber sicurezza, data analysis (non comprende i corsi di informatica standard come utilizzo pacchetto office)	B2	FISSO	3
	Presenza e articolazione di tematiche formative legate all'innovazione / miglioramento di processi e/o tecnologie aziendali anche in riferimento alla transizione energetica, ambientale e all'economia circolare	B2	FISSO	3

	Presenza e articolazione di tematiche formative riguardanti la riorganizzazione aziendale e il relativo aggiornamento delle competenze anche in riferimento alla formazione di nuovi profili professionali legati alla transizione energetica, ambientale, digitale, al “sustainability management” e al diversity management” e all’utilizzo del lavoro agile	B2	FISSO	3
	Presenza e articolazione di tematiche formative riguardanti la sostenibilità ambientale, economica e sociale secondo gli obiettivi dell’agenda 2030 e delle normative europee e nazionali in tema di sostenibilità.	B2	FISSO	3
	Presenza di percorsi con rilascio di attestato con validazione delle competenze per percorsi progettati secondo le procedure di cui al d.lgs 115/2024 del MLPS e s.m.i.	B2	FISSO	5
2.d.	Coinvolgimento del territorio (istituzioni, università, Parti Sociali, Enti Bilaterali, etc.) nel Piano Formativo. Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto da allegare ai documenti di presentazione	B2	FISSO	5
	Numero regioni coinvolte nell’erogazione della formazione (minimo 3)	B2	1 per regione	5
	TOTALE			100

Il presente Avviso fissa in **70/100** il punteggio minimo per l’eventuale finanziabilità del Piano Quadro presentato.

La valutazione ad opera del NDV verrà effettuata man mano che i piani saranno dichiarati ammissibili dalla CVA, l’attività di norma verrà conclusa entro 20 giorni dalla verifica di ammissibilità di cui al punto 13.3 del presente Avviso.

Nell’ambito della procedura di valutazione il NDV può richiedere via PEC al Soggetto Proponente chiarimenti, integrazioni o rimodulazioni ove ritenute necessarie, che devono essere prodotte entro 7 giorni dalla richiesta. Scaduto il termine indicato, il NdV potrà procedere alla valutazione del Piano Quadro senza tenere in considerazione eventuali integrazioni pervenute successivamente.

In caso sia accertata la carenza di requisiti richiesti per i SD e/o non si ravveda la necessità di attivare la delega rispetto al tipo di apporto specialistico richiesto, il NdV potrà richiedere al SP la sostituzione del Soggetto Delegato o verificare la possibilità di considerare il SD come PT (rendicontazione a costi reali con ribaltamento su SA) o infine la possibilità di gestire il Piano Formativo senza l’attivazione della specifica delega.

Scaduto il termine indicato, il NdV potrà procedere alla valutazione del Piano Quadro senza tenere in considerazione eventuali integrazioni pervenute successivamente.

Al termine della valutazione di tutti i piani dichiarati ammessi dalla CVA, il NdV redige apposito verbale con allegata graduatoria che, previa verifica di coerenza degli obiettivi del Piano Formativo con quanto esplicitato negli indirizzi del Fondo ad opera del Comitato Tecnico Scientifico, è presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondo per l’approvazione.

Il CdA potrà effettuare una riproporzione del Contributo assegnato ai Piani Formativi, richiedendo quindi la rimodulazione di un Piano Formativo per permetterne la parziale Finanziabilità rispetto alla disponibilità residua dello stanziamento, o potrà richiedere di eliminare alcuni progetti del Piano Formativo che ritiene di non ammettere.

Il CdA del Fondo si riserva di non ammettere eventuali Piani Formativi presentati da Soggetti o Aziende che direttamente o indirettamente hanno posto in essere atti tali da compromettere il rapporto fiduciario con il fondo FonARCom. Gli atti possono riguardare criticità nella gestione dei piani formativi (ritardi nei monitoraggi, ritardi nella rendicontazione, revoche dei Piani Formativi, gravi incoerenze nella documentazione fisico/tecnica o amministrativo/contabile prodotta, mancata o ritardata restituzione delle somme erogate come acconto e successivamente non riconosciute a rendiconto, o a seguito di revoca del Piano Formativo) o comportamenti di altra natura che non rispettino il codice etico del Fondo.

Qualora dovessero risultare presenti in graduatoria Piani Quadro con identica attribuzione di punteggio, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento di tutte le Proposte Formative, si seguirà l'ordine di invio della richiesta di ammissione al finanziamento (data e ora).

Il Fondo provvede a pubblicare la graduatoria sul proprio sito (www.fonarcom.it) entro 10 giorni dalla delibera del CdA e a inviare, tramite PEC, comunicazione ai Soggetti Attuatori interessati dell'avvenuta approvazione.

Il Fondo, successivamente all'ammissione al finanziamento dei Piani Quadro, provvederà ove necessario alla richiesta di Informativa Antimafia (art. 91 d.lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni) per i soggetti Attuatori che risultano affidatari nel presente Avviso di Piani il cui valore cumulativamente superi i 150.000,00 €.

Ai SP di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria. Eventuali ricorsi potranno essere inoltrati al Fondo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito, inviando una PEC all'indirizzo: presentazione.avviso@pec.fonarcom.it.

14. Obblighi del Soggetto Attuatore

Nell'accettare il Contributo il Soggetto Attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio (attraverso il FARC *Interattivo*) secondo le modalità ed i tempi indicati nel MDG e comunque entro la data di chiusura delle attività del Piano (generazione del fon06bis) da effettuarsi entro i termini previsti nel Piano Quadro approvato.

In assenza di monitoraggio il Revisore non potrà certificare il Rendiconto Finale.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Attuatore deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano e nel <MANUALE DI GESTIONE - Avviso 01/2026>.

Resta fermo il principio per il quale, ai fini dell'ammissibilità a beneficio, lo stato di adesione delle aziende beneficiarie deve essere assolto al momento del loro inserimento nel Piano Formativo e mantenuto sino al

momento in cui FonARCom procederà alla formale comunicazione di chiusura del Piano al SA (Fon06 bis). Al fine di garantire la continuità del possesso del suddetto requisito, il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il permanere dello stato di adesione a FonARCom delle aziende beneficiarie.

Nel caso in cui la comunicazione di chiusura da parte del Fondo dovesse avvenire oltre il termine di 2 mesi dalla consegna del Rendiconto, FonARCom riconoscerà i costi della formazione di eventuali aziende che avranno espresso revoca dal Fondo decorso tale termine. Per la verifica temporale il Fondo terrà conto della data di invio del flusso UNIEMENS.

A consuntivo, cioè a seguito della verifica della rendicontazione presentata dal Soggetto Attuatore al Fondo, il finanziamento sarà decurtato proporzionalmente della quota relativa alle attività erogate alle imprese Beneficiarie che, sulla base della posizione registrata presso l'INPS, non risultino regolarmente aderenti a FonARCom, salvo quanto indicato nel paragrafo precedente (Vedi anche Manuale di Gestione, paragrafo 3.6 I Valori Obiettivo del Piano).

Qualsiasi documento, relativo ad una azione rientrante nel Piano Quadro e destinata alle aziende beneficiarie o ai lavoratori destinatari, compresi attestati di frequenza, materiale divulgativo, locandine, pubblicazioni deve contenere l'indicazione da cui risulti che il Piano Formativo è stato finanziato da FonARCom nell'ambito dell'Avviso 01/2026.

15. Revoca o rinuncia del Contributo

Il Contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, nel Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Quadro finanziati a valere sull'Avviso 01/2026 e nella Convenzione, oppure nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a Contributo.

Il Contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Attuatori, qualora intendano rinunciare al Contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom.

16. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

Ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presentazione delle proposte di Piani Formativi, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il FonARCom;
- b) Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Fondo è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all'indirizzo mail: privacy@fonarcom.it per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati.
- c) le principali finalità del trattamento dei dati consistono in:
 - raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom;

- gestione dei Piani Formativi;
 - formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della CVA o del NdV, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge o in virtù del presente Avviso;
- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali);
- i) i dati conferiti saranno conservati per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni di cui al presente Avviso.

Con l'invio delle proposte di Piani Formativi i Soggetti Attuatori, i Soggetti Delegati e/o Partner ed eventuali altri soggetti coinvolti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai Finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma e-mail: privacy@fonarcom.it**.

17. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e

s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Accesso civico art.5 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da FonARCom. L'interessato può accedere ai dati in possesso del Fondo nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Si rimanda alla sezione amministrazione trasparenza del sito www.fonarcom.it.

<https://www.fonarcom.it/amministrazione-trasparente/accesso-civico-art-5-del-d-lgs-33-2013-e-s-m-i/>

18. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare una email all'indirizzo: avviso@fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente e il riferimento all'Avviso 01/2026. Il Fondo risponderà esclusivamente ai quesiti pervenuti via email entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di chiusura dei termini di presentazione delle proposte a valere sulle risorse dell'Avviso stesso.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 46 del 24/04/2026 ed avrà vigenza da tale data.